

Mappa dei Rischi 2021

Rosso, giallo e green: i colori dei rischi e della ripresa sostenibile per l'export italiano

Stefano Gorissen, Analista Scenari Economici

*Osservatorio Congiunturale GEI
venerdì 26 marzo 2021*

Quadro dei rischi del nuovo anno: pochi escono, molti rimangono

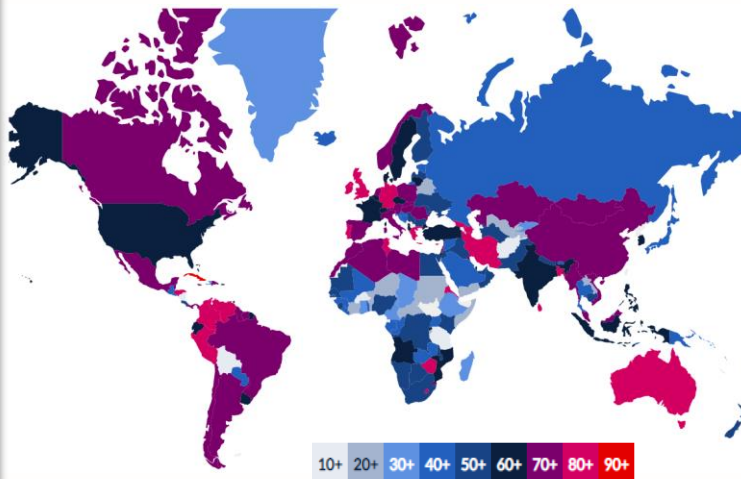
Tra Virus, nuove Varianti e arrivo dei Vaccini

2020: l'anno del Covid-19

Livello di restrizioni nel mondo*

Quadro dei Rischi 2021

- ❑ Recessione globale
- ❑ Crollo degli scambi internazionali
- ❑ Difficoltà di accordi tra i Paesi dell'Unione Europea: Brexit, un deal raggiunto solo *in extremis*
- ❑ Tensioni politiche tra USA, Cina, Ue e Russia
- ❑ Politiche accomodanti e forte crescita del debito pubblico



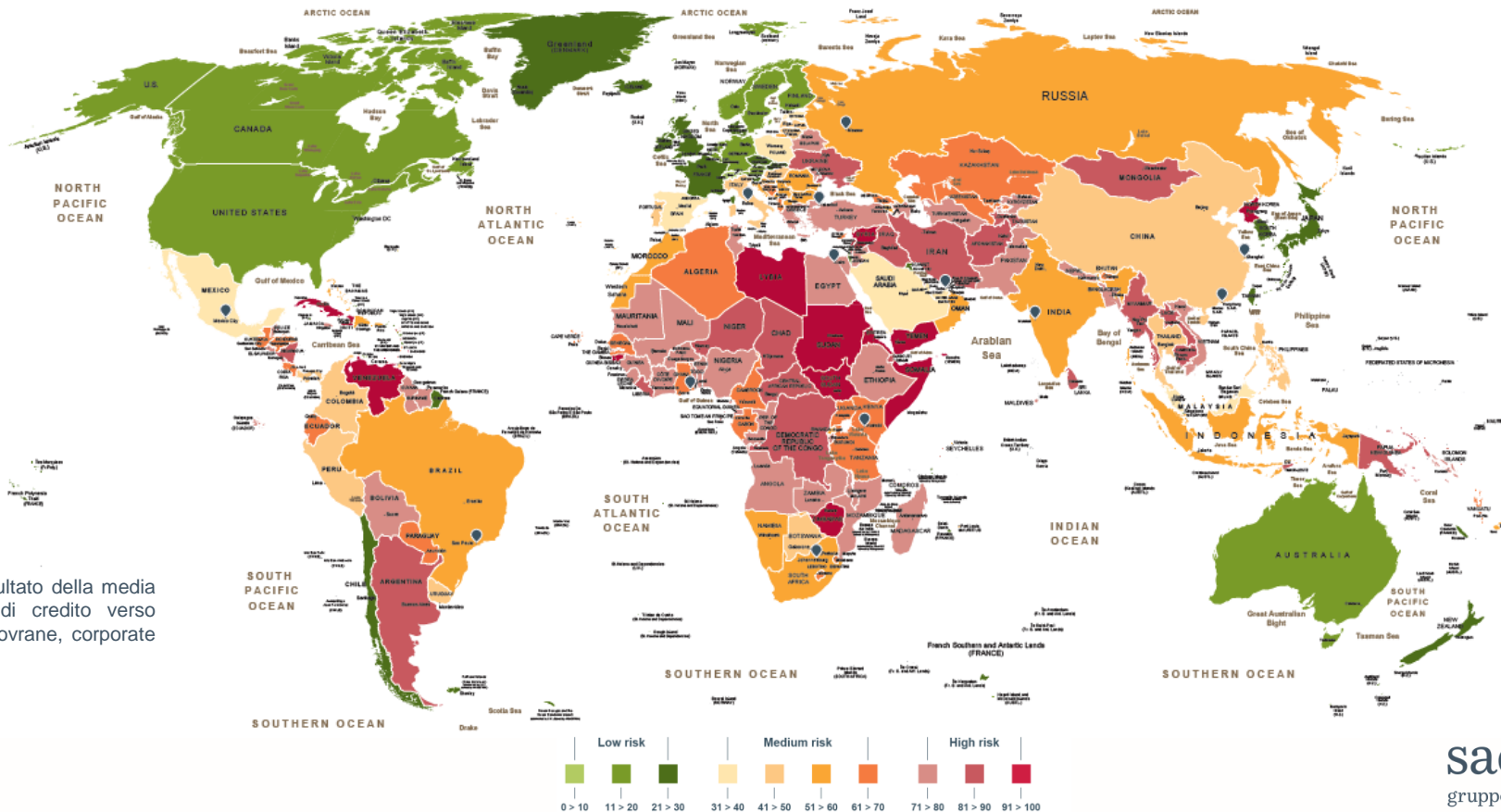
Fonte: Università di Oxford e Blavatnik School of Government

*Si tratta di valori relativi all'indicatore "stringency index", che misura il livello di restrizioni adottate da ciascun Paese in risposta alla crisi pandemica. Ultimo aggiornamento: 17 febbraio 2021.

- ❑ Nuovi lockdown parziali e ripresa economica ritardata al secondo trimestre
- ❑ Possibili crisi dei debiti sovrani nei Paesi emergenti, fragilità diffusa delle imprese, meglio le banche (per ora)
- ❑ Aumento generalizzato delle tensioni politiche, in parte connesse alla pandemia
- ❑ USA, una nuova presidenza alle prese con vecchi problemi
- ❑ UK, Brexit con accordo seppure con problematiche irrisolte

Dove eravamo: Mappa dei Rischi 2020

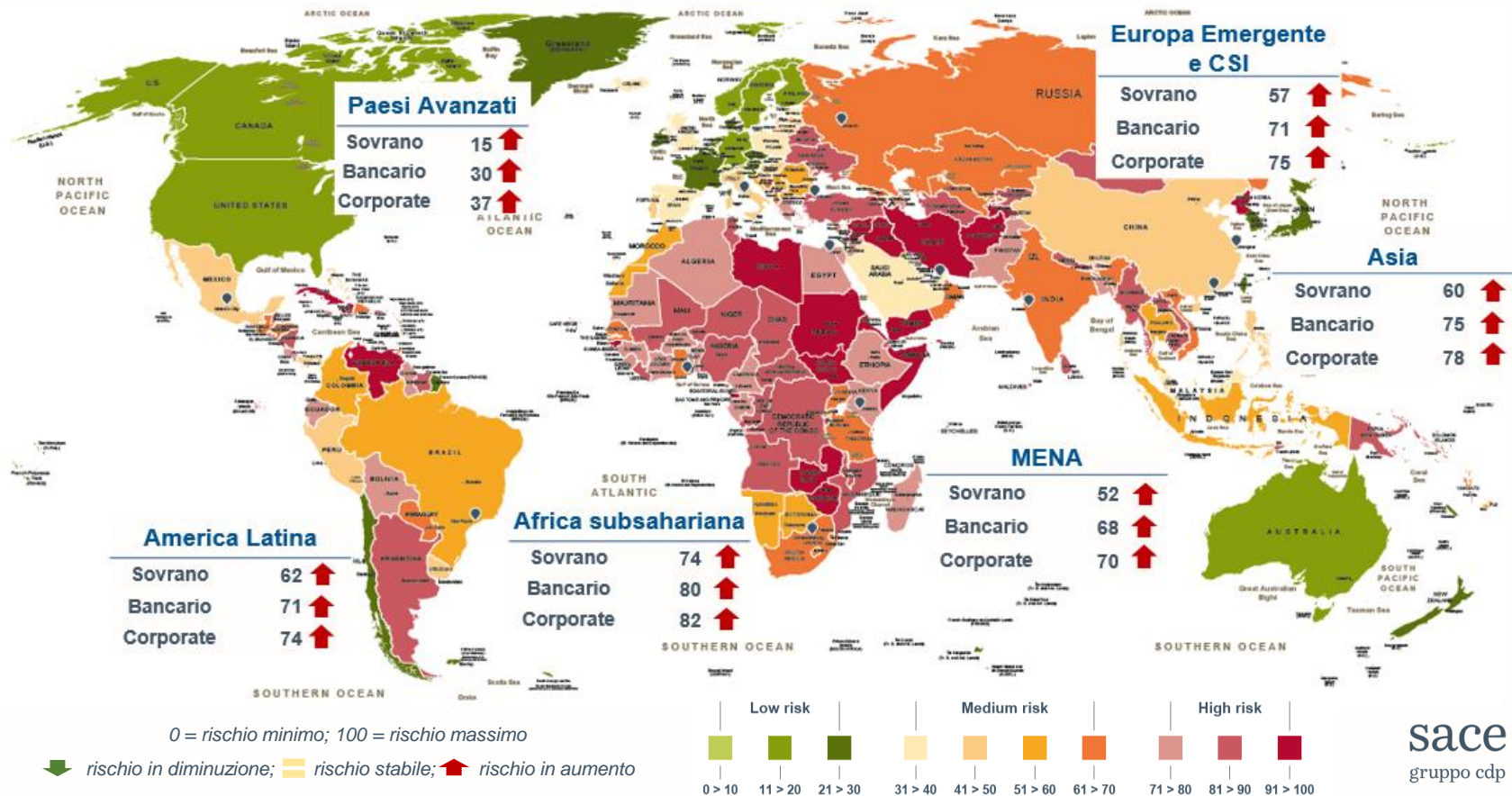
La Mappa dei Rischi mostra il livello di rischio di credito in ciascun Paese



Esso è il risultato della media del rischio di credito verso controparti sovrane, corporate e bancarie.

Rischio di credito 2021: cosa cambia rispetto al 2020?

In aumento in tutte le aree, complice l'ulteriore e significativo incremento del debito



Rischio di credito: un mondo di *downgrade*

Molti deterioramenti con alcuni casi di resilienza

Chi migliora e chi peggiora

Media rischio
di credito

- ↑ 120 Paesi (59,3% export 2019)
- ↓ 22 Paesi (3,6% export 2019)
- ▬ 52 Paesi (37,1% export 2019)

Chi migliora la categoria di rischio

Vietnam	70 (-3)
Azerbaijan	74 (-2)
Kosovo	73 (-2)
Lituania	41 (-2)
Ucraina	81 (-2)
Emirati Arabi Uniti	38 (-2)
Qatar	35 (-2)

Chi peggiora la categoria di rischio

Armenia	81 (+23)
Maldive	90 (+18)
Zambia	96 (+16)
Turkmenistan	91 (+13)
Congo Rep.	90 (+12)
Tagikistan	92 (+11)
Ecuador	78 (+10)
Iran	96 (+10)
Libano	100 (+9)
Messico	47 (+9)
India	65 (+8)
Bangladesh	80 (+6)

Focus Vietnam: quadro rischi in miglioramento e opportunità per le imprese italiane

- **Crescita economica vigorosa:** di poco inferiore al 7% l'anno nel periodo 2015-19 e prevista al 2,3% nel 2020 e all'8% nel 2021 il Paese e si è distinto per la sua reattività nell'attuale contesto di crisi pandemica.
- **Equilibrio dei conti pubblici,** con un debito pubblico attorno al 40% del Pil nel 2019, in calo negli ultimi cinque anni.
- **Stabile anche il profilo dei rischi politici,** attestandosi su una rischiosità media (50).
- **Alternativa naturale alla Cina,** grazie a un paniere di beni esportati molto simile a quello di Pechino e a una forza lavoro relativamente qualificata.
- **Accordo di libero scambio con Ue** in vigore dal 1° agosto 2020 consente un accesso preferenziale al mercato europeo
- **Italia terzo esportatore europeo nel Paese:** le nostre vendite sono previste in rapida ripresa, portando i valori esportati ai livelli superiori a quelli pre-crisi (+11,7% nel 2021).

Rischio politico: violenza politica in aumento, stabili gli altri fattori

Crescenti tensioni politiche e sociali nei Paesi emergenti

Chi migliora e chi peggiora

Media rischio politico

- ↑ 86 Paesi (24,2% export 2019)
- ↓ 48 Paesi (28,5% export 2019)
- ▬ 60 Paesi (47,3% export 2019)

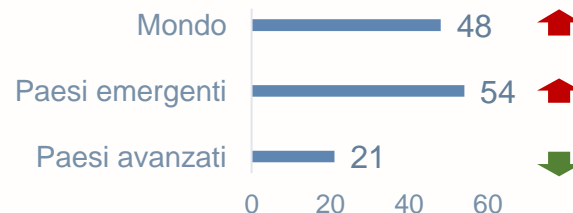
Chi migliora la categoria di rischio

Grecia	33 (-8)
Germania	11 (-4)
Norvegia	5 (-4)
Senegal	43 (-3)
Bosnia-Erzeg.	55 (-3)
Romania	34 (-3)
Ucraina	67 (-3)
Israele	24 (-3)
Cile	23 (-2)

Chi peggiora la categoria di rischio

Libano	92 (+15)
Zambia	75 (+12)
Nigeria	79 (+10)
Mozambico	82 (+9)
Armenia	66 (+9)
Guinea	81 (+8)
Tunisia	68 (+8)
Kirghizistan	75 (+7)
Etiopia	77 (+7)
Burkina Faso	65 (+7)
Eritrea	83 (+6)
Turkmenistan	79 (+6)

Aumento della violenza politica negli emergenti

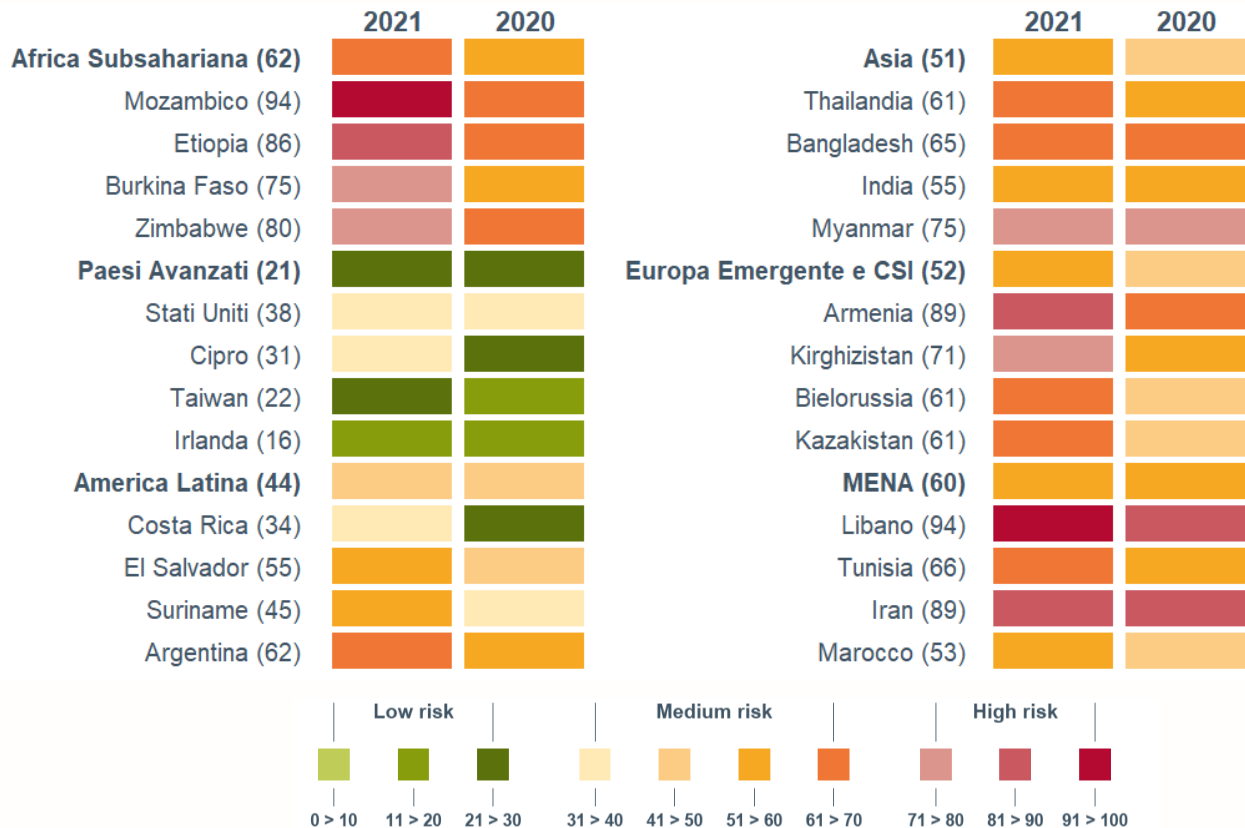


- **Crescenti tensioni politiche e sociali** per il protrarsi della pandemia, con effetti su occupazione e reddito privato, soprattutto in quei Paesi dove le istituzioni politiche mancano di una solida e diffusa *accountability* verso la popolazione e dove le elezioni possono trasformarsi in un pretesto per rafforzare il potere in chiave autoritaria o alimentare rivolte e violenze illegittime da parte delle forze di opposizione
- **I rischi politici aumentano in particolare nella componente della violenza politica**, specialmente in Africa Subsahariana.
- **In calo il rischio politico nei Paesi avanzati**, seppure destino preoccupazione gli avvenimenti dei primi giorni dell'anno negli Stati Uniti.

0 = rischio minimo; 100 = rischio massimo

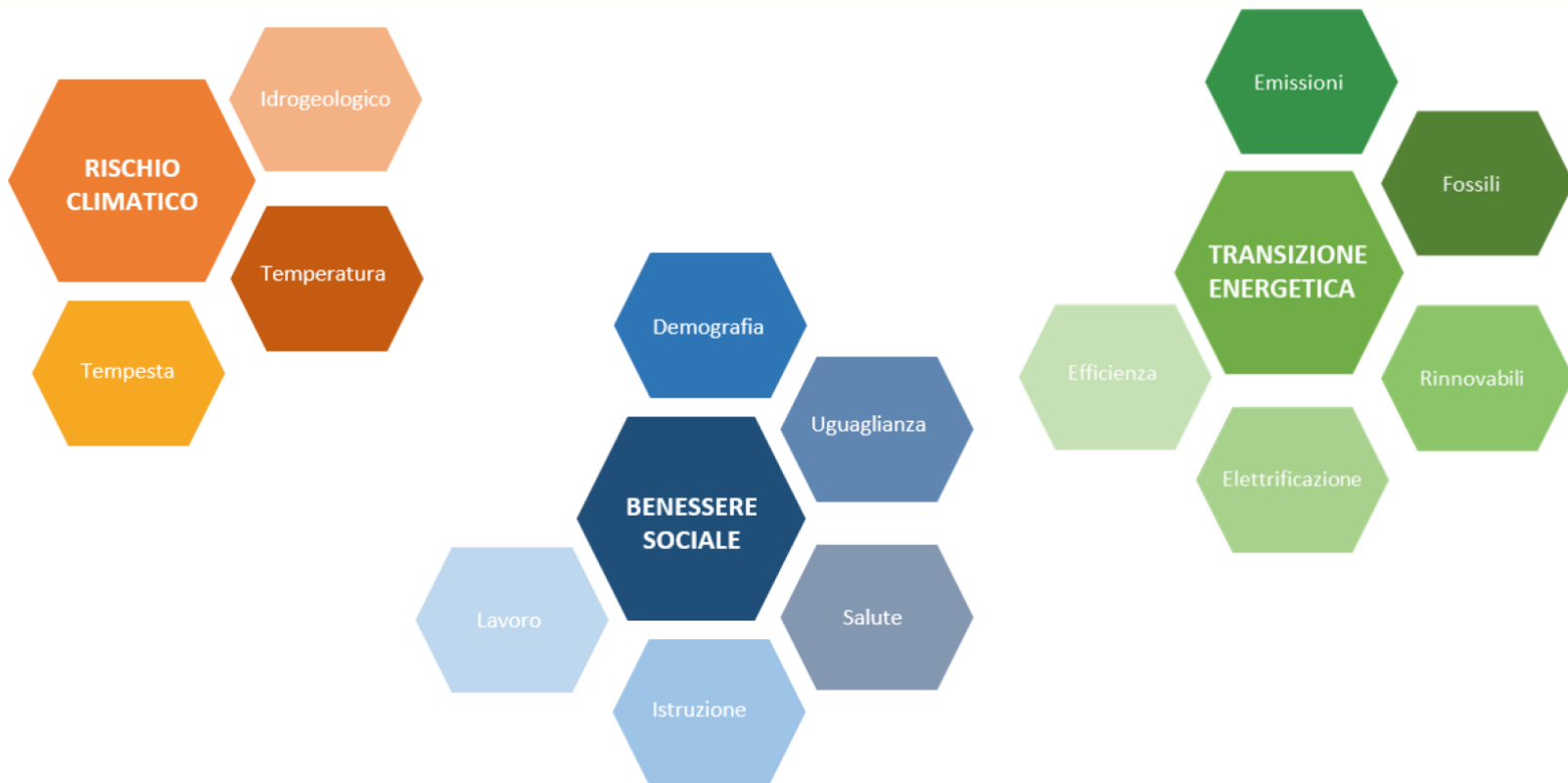
Rischio di violenza politica

Il termometro si accende



SACE e Fondazione Enel insieme per una ripartenza «green» sostenibile

Le schede Paese SACE si arricchiscono di nuovi score



Grazie